

TEMPI

L'intero progetto prevede 3 anni di lavoro così suddiviso.

1° anno:

- Definizione del protocollo di ricerca.
- Corso di formazione per docenti di educazione fisica e di sostegno.
- Sperimentazione su un campione di 100 alunni disabili.
- Definizione dei primi parametri di riferimento italiani per i test.
- Attivazione di un sito dedicato al progetto.
- Costruzione di un software per la raccolta dei dati.
- Pubblicazione primo report.

2° anno:

- Monitoraggio nazionale (1.000 alunni)
- Raccolta dati
- Elaborazione dati
- Definizione dei parametri italiani
- Pubblicazione secondo report

3° anno:

- Pubblicazione risultati
- Disseminazione risultati
- Convegno finale
- Pubblicazione terzo report

PARTNER

Il progetto è patrocinato da:

- ANSAS - Nucleo Territoriale Lombardia
- Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università Cattolica di Milano
- CIP - Comitato Italiano Paralimpico
- Special Olympics
- Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Università di Bari
- Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Torino
- Coordinatore Provinciale di Educazione Fisica e Sportiva (USP - Foggia)
- MIUR Ufficio Scolastico Territoriale Torino
- CAPDI & Lsm - Confederazione Associazioni Provinciali Diplomatici Isef e Laureati in Scienze Motorie
- FIEP - Fédération Internationale d'Education Physique
- EUPEA - European Physical Education Association

È stato richiesto il patrocinio alle seguenti istituzioni:

- Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia
- Regione Lombardia - Assessorato Sport e Giovani

Per informazioni:

eid@irre.lombardia.it

stefania.cazzoli@libero.it

birosa@alice.it

www.euroapa.it

www.motorfit.it



Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Irre Lombardia

PROGETTO EuroAPA

Una ricerca per monitorare l'efficienza
fisica degli alunni diversamente abili
attraverso i test Eurofit adattati



A cura di:

Luca Eid – Ricercatore Agenzia Scolastica, Nucleo Territoriale Lombardia

Rosa Anna Rosa – Docente di sostegno - Barletta

Stefania Cazzoli – Docente APA - Università degli Studi di Torino

INTRODUZIONE

La valutazione dell'efficienza motoria degli alunni e la sua analisi costituiscono un importante base per le successive azioni educative. Studiando l'efficienza motoria è possibile valutare indirettamente anche la salute e lo stile di vita di una persona. Il controllo dell'efficienza fisica di ragazzi e ragazze mira infatti a delineare una serie di valori di riferimento che possono sostenere sia l'evoluzione motoria sia ad individuare le necessità nell'ambito dello sviluppo del movimento. Questo è valido sia per gli alunni normodotati che per gli alunni disabili. Se per i primi, nel corso degli anni, in Italia sono stati ideate batterie di test motori utili per valutare la loro efficienza fisica, per i disabili non è stato possibile fare altrettanto. In Italia attualmente per i disabili sono disponibili solo alcune batterie di test che valutano però solo le variabili legate allo sviluppo di alcune specifiche componenti della coordinazione motoria (Henderson & Sugden, M-ABC, 1992; Cottini, Movit, 2003; Ulrich, TGMD, 1992); nessuna informazione riguardante sia altre componenti dell'ambito coordinativo sia il complesso delle variabili dell'efficienza fisica (resistenza cardio-respiratoria, resistenza, forza e potenza muscolare, flessibilità, equilibrio, velocità dei movimenti, tempo di reazione, composizione corporea) dei soggetti in età evolutiva disabili è stata raccolta mediante test normativi. Nessun dato riguardante l'efficienza fisica dei disabili è disponibile in Italia.

OBIETTIVI

- Delineare una serie di valori di riferimento che possano sostenere l'insegnamento delle scienze motorie e sportive e individuare le priorità nell'ambito dello sviluppo del movimento per gli alunni disabili.

METODOLOGIA

Saranno reclutati e valutati alunni e alunne delle fasce di età 10-13 (scuola secondaria di 1° grado) e 14-20 anni (scuola secondaria di 2° grado) con ritardo mentale lieve, medio e grave. Per ognuno si procederà alla:

- 1) rilevazione delle misure antropometriche (peso, statura e IMC)
- 2) somministrazione dei test motori così come previsto nel protocollo di valutazione nella versione Eurofit special (Skowronski, 1999)

CAMPIONE

1^ fase: n° 100 alunni delle fasce di età 10-13 e 14-20 con ritardo mentale lieve, medio e grave.

2^ fase: n° 1000 alunni delle fasce di età 10-13 e 14-20 con ritardo mentale lieve, medio e grave.

RISULTATI ATTESI

- Monitorare l'efficienza motoria di un campione di 1.000 alunni disabili italiani per adattare l'intensità, la durata, la frequenza, la tipologia di attività didattica utile per migliorare l'efficienza fisica.
- Utilizzare l'attività motoria e sportiva come fattore preventivo secondario e terziario e per promuovere adeguate condizioni di salute e stili di vita salutari.

- Fornire agli operatori che si occupano di attività motorie e sportive per i disabili in ambito scolastico ed extrascolastico delle prove di valutazione valide e attendibili che forniscono importanti valori di riferimento utili alla comparazione normativa ed alla collocazione del singolo ragazzo e del gruppo di appartenenza.